



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 441/2021

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, comma 8, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento per costruzioni metalmeccaniche, ubicato in Strada di Pantano 15/13, nel Comune di Terni, della ditta GAROFOLI S.p.A., con sede legale in Strada di Pantano 15/13, nel Comune di Terni.

PREMESSE

Vista

L'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, pervenuta tramite il SUAPE del Comune di Terni con nota prot. n. 150778 del 12/10/2021, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 196959 del 12/10/2021 e successiva documentazione pervenuta in data 25/10/2021 con prot. n. 205282, con la quale la ditta GAROFOLI S.p.A., con sede legale in Strada di Pantano 15/13, nel Comune di Terni, ha richiesto, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento ubicato in Strada di Pantano 15/13, nel Comune di Terni.

Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal SUAPE del Comune di Terni con A.U.A. n. 128730/O del 03/07/2020, adottata dalla Regione Umbria con D.D. n. 12374 del 03/12/2019;

Considerato

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Considerata la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, convocata dalla Regione Umbria con nota prot. n. 206245 del 26/10/2021;

Considerato il parere tecnico formulato da ARPA Umbria, con nota prot. n. 0018995 del 02/11/2021, acquisito dalla Regione Umbria con prot. n. 210675 del 02/11/2021;

Ritenuto di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo la fabbricazione di camere schermate (shelters) per applicazioni nei settori difesa, spazio, medicale e telecomunicazioni;
- il succitato processo produttivo consta delle lavorazioni di:
 - 1) taglio, fresatura e tornitura di lamiere e tubolari di metallo per realizzazione dei componenti (telaio, tamponature etc.) della cabina;
 - 2) assemblaggio del telaio mediante saldatura;
 - 3) realizzazione di pannelli sandwich coibentati con schiuma poliuretanica e legno di okoumè;
 - 4) assiemaggio dei componenti dello shelter mediante saldatura e successiva verniciatura del manufatto;
 - 5) trattamento galvanico di cromatura di particolari meccanici dello shelter e successiva verniciatura degli stessi elementi;
 - 6) allestimento meccanico ed elettrico dello shelter e collaudo del prodotto finito;
- la cabina di verniciatura per operazioni di cui al punto 5), denominata Cabina di verniciatura n. 1, è connessa ai punti di emissione E1 ed E2;
- la cabina di verniciatura per operazioni di cui al punto 4), denominata Cabina di verniciatura n. 2, è connessa ai punti di emissione E8, E9 ed E10;
- la linea di trattamento galvanico dei componenti metallici è connessa al punto di emissione E7;
- nel punto di emissione E12 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse alle operazioni di saldatura di cui ai punti 2) e 4);
- nei punti di emissione E13 ed E14 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate, rispettivamente, da due postazioni per preparazione delle vernici da impiegare nelle operazioni di cui ai punti 4) e 5);
- nel punto di emissione E15 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto per sabbiatura di superfici metalliche;
- nel punto di emissione E16 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto (sega a nastro) per taglio di pannelli sandwich coibentati di cui al precedente punto 3);
- il Gestore dichiara che la Cabina di verniciatura n. 1 è costituita da due moduli, ciascuno dotato di camino di emissione in atmosfera, esercibili in modo indipendente rispetto alle distinte fasi di applicazione ed essiccazione del rivestimento;
- il Gestore dichiara che in ragione degli ingombri strutturali e impiantistici esistenti, non risulta tecnicamente possibile assicurare il convogliamento degli effluenti gassosi captati dalla Cabina di verniciatura n. 2 in un'unica condotta, ai sensi dell'Art. 270, comma 5 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- la Ditta esercita l'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 8, sopra citata, risulta pari a 13,13 tonnellate/anno, superando il rispettivo valore di soglia di consumo, di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- i punti di emissione E3, E4, E5, E6 ed E11 sono connessi ad impianti di combustione alimentati a metano e con potenza termica nominale unitaria pari, rispettivamente, a 200, 200, 38, 38 e 1087 KW;

- il Gestore effettua lavorazioni meccaniche di metalli (fresatura, tornitura, taglio meccanico, alesatura etc.) nei reparti "Grossa Meccanica", "Micro-Meccanica" e "Costruzioni saldate", dichiarando consumi di olio lubrificante pari a circa 1.500 kg/anno;
- le macchine utensili per lavorazioni meccaniche di cui al precedente paragrafo non sono dotate di sistemi di aspirazione localizzata;
- il Gestore attesta che le emissioni delle apparecchiature per lavorazioni meccaniche di metalli già presenti nello stabilimento non sono tecnicamente convogliabili sulla base delle migliori tecniche disponibili;
- il Gestore, con nota prot. Provincia di Terni n. 0013405 del 09/03/2015, ha comunicato il piano di dismissione delle apparecchiature di cui al precedente paragrafo, con indicazione del rispettivo periodo di ammortamento, come di seguito schematizzato:

Apparecchiatura	Anno di ammortamento	Anno di dismissione
Centro di lavoro DMG DMU 60P	2015	2030
Centro di lavoro DMG CTX Beta 1250 TC	2016	2030
Centro di lavoro SECMU Sistema 5	2015	2020
Centro di lavoro TRAUB TNS 42D	2015	2020
Segatrice FMB Prima	2015	fuori uso macchina
Fresatrice SECMU F4	2019	2025
Fresatrice SECMU F3	2019	2025
Fresalesatrice FPT Ronin	2015	2030
Fresatrice MECOF 4	2019	2025
Tornio verticale RS22	2017	2030
Tornio verticale RS32	2016	2030
Tornio verticale TV4000	2015	2025
Tornio parallelo MERLI Clovis 28	2015	2025

- il Gestore dichiara, che in ragione del rischio di interferenza con gli apparecchi di sollevamento e movimentazione dei carichi (carroponte), non risulta possibile installare impianti fissi di aspirazione per la captazione ed il convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti connesse al processo di applicazione di adesivi per realizzazione di pannelli sandwich coibentati di cui al precedente punto 3);
- il Gestore intende installare n. 2 impianti per fresatura di metalli, con realizzazione del punto di emissione E17.

PRESCRIZIONI

- rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- al rispetto del valore limite per l'emissione diffusa di composti organici volatili, relativo all'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta", di cui alla Parte III dell'Allegato III al D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, indicato nel quadro riassuntivo, in Allegato 1), nonché dell'emissione totale annua autorizzata per la stessa attività;**
- realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del**

normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;

e) prescrizioni di carattere generale:

- e.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'ARPA Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Terni e al Sindaco del Comune di Terni;
- e.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- e.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'ARPA Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Terni;
- e.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- e.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- e.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'ARPA Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Terni;
- e.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- e.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- e.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- e.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- e.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- e.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- e.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di

- riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- e.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- e.15 il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- e.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- e.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- e.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- e.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- e.20 la Ditta, al fine di dimostrare la conformità degli impianti ai valori limite per l'emissione diffusa di composti organici volatili ed all'emissione totale annua autorizzata, dovrà elaborare, con la periodicità stabiliti nel presente atto, un piano di gestione dei solventi, ai sensi della Parte I dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, per le attività soggette allo stesso decreto;
- e.21 i consumi delle materie prime, la quantità dei prodotti ovvero dei preparati recuperati per riuso ma non per riutilizzo nel processo, dichiarati ai fini dell'elaborazione del piano di gestione dei solventi, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;
- e.22 il contenuto di solvente delle materie prime, dovrà trovare riscontro nelle relative schede tecniche ovvero in misurazione analitica;
- e.23 la quantità di solventi organici recuperata e riutilizzata nel processo, dichiarata ai fini dell'elaborazione del piano di gestione dei solventi, dovrà trovare riscontro in una serie organizzata di registrazioni, aggiornata in relazione ad ogni operazione di recupero e riutilizzo del solvente, con riferimento alle date ed ai quantitativi relativi;
- e.24 la quantità dei rifiuti, dichiarata ai fini dell'elaborazione del piano di gestione dei solventi, dovrà avere riscontro nel registro di carico e scarico di cui all'Art. 190 del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152;

- e.25 il piano di gestione dei solventi di cui sopra, verrà formulato sulla base di misurazioni della concentrazione dei composti organici volatili negli scarichi gassosi, negli scarichi idrici, in entrambi i casi, in uscita ed ingresso ad eventuali sistemi di abbattimento, nei rifiuti smaltiti, nei prodotti finiti, ed in ogni altra forma di output, contemplata alla Parte V dell'Allegato III alla Parte Quinta del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- e.26 la frequenza e la numerosità delle stesse misurazioni dovrà essere tale da esprimere, in modo completo, la modalità di gestione dei solventi, per l'attività in oggetto, in funzione delle caratteristiche degli impianti e delle relative condizioni operative;
- e.27 la Ditta, dovrà trasmettere il piano di gestione dei solventi, redatto secondo la D.G.R. n. 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria, alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Palazzo De Santis Via Plinio il Giovane, 21, Terni e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Terni, entro 30 giorni dalla scadenza del periodo cui il piano stesso è riferito;
- e.28 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

f) prescrizioni specifiche:

- f.1 il Gestore dovrà provvedere alla captazione e convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti (nebbie oleose e fumi) connesse alle lavorazioni di tornitura, fresatura, taglio, alesatura etc.;**
- f.2 per le emissioni atmosferiche derivanti dall'operazioni di cui al punto f.1 sono fissati i seguenti limiti:**

Inquinante	Concentrazione (mg/m ³)	Note
Polveri totali comprese nebbie oleose	10	
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA) come somma di: Benz[a]antracene, Dibenz[a,h]antracene, Benzo[b]fluorantene, Benzo[j]fluorantene, Benzo[k]fluorantene, Benzo[a]pirene, Dibenz[a,e]pirene, Dibenz[a,h]pirene, Dibenz[a,i]pirene, Dibenz[a,l]pirene, Indeno [1,2,3 - cd] pirene	0,01	nel caso di utilizzo di oli lubrificanti minerali

- f.3 la verifica del rispetto del valore limite per gli I.P.A. non è richiesta nel caso di installazione di sistema di abbattimento delle tipologie filtro a setto fibroso ovvero precipitatore elettrostatico di cui alle norme UNI 10861 e UNI 10830;**
- f.4 a decorrere dalle date di seguito indicate, le apparecchiature per lavorazioni meccaniche di metalli già presenti nello stabilimento al rilascio del presente atto autorizzativo e le cui emissioni non sono tecnicamente convogliabili sulla base delle migliori tecniche disponibili, dovranno, essere dismesse ovvero sostituite con corrispondenti impianti conformi ai requisiti di cui al precedente punto f.1:**

Apparecchiatura	Data dismissione/adeguamento p.to f.1
Centro di lavoro DMG DMU 60P	01/01/2031
Centro di lavoro DMG CTX Beta 1250 TC	01/01/2031
Centro di lavoro SECMU Sistema 5	01/01/2021
Centro di lavoro TRAUB TNS 42D	01/01/2021
Segatrice FMB Prima	01/01/2031
Fresatrice SECMU F4	01/01/2026
Fresatrice SECMU F3	01/01/2026

Fresalesatrice FPT Ronin	01/01/2031
Fresatrice MECOF 4	01/01/2026
Tornio verticale RS22	01/01/2031
Tornio verticale RS32	01/01/2031
Tornio verticale TV4000	01/01/2026
Tornio parallelo MERLI Clovis 28	01/01/2026

f.5 nelle more della realizzazione di quanto previsto al punto f.1, gli oli lubrificanti utilizzati nel processo produttivo dovranno possedere le caratteristiche minimali di seguito indicate:

- contenuto di IPA < 3% (secondo metodo IP 346),
- assenza di composti clorurati,
- assenza di agenti battericidi donatori di formaldeide;

f.6 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure al punto di emissione E17 nell'arco di 10 giorni;

f.7 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore:

- con periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2, E7, E8, E9, E10, E12, E13, E14, E15, E16 ed E17;

ed inoltre, a partire dallo 01/01/2030:

- con periodicità annuale per il punto di emissione E11 e per uno dei punti di emissione scelti a rotazione dal gruppo E3, E4;

f.8 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
Monossido di carbonio		UNI EN 15058:2017
Ossidi di azoto	espressi come NO ₂	UNI EN 14792:2017
S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Sostanze alcaline	esprese come Na(OH)	NIOSH 7401:1994
Cromo VI e suoi composti	espressi come Cr (VI)	UNI EN 13284-1:2017 + NIOSH 7600:1994
Acido fluoridrico	espressi come HF	ISO 15713:2006
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

f.9 per l'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti, tessuti, film e carta", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, la Ditta dovrà elaborare con periodicità annuale, un piano di gestione dei solventi, riferito al periodo di un anno, secondo le modalità indicate in Allegato 3 alla D.G.R. n. 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria;

f.10 per la stessa attività, con la periodicità indicata al punto precedente, la Ditta dovrà registrare secondo le modalità indicate in Allegato 2 alla D.G.R. n. 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria, i consumi delle materie prime utilizzate e la relativa quantità di solventi organici immessa nel processo, ed eventualmente, la quantità di solventi organici recuperata e reimpressa nel processo;

- f.11 in relazione a quanto riportato ai punti f.9 ed f.10, la Ditta dovrà verificare la conformità degli impianti ai valori limite di emissione in quanto autorizzati, secondo le modalità indicate in Allegato 4 alla D.G.R. n. 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria;
- f.12 ai sensi dell'Art. 275, comma 6 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, l'emissione totale di solvente per l'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte Quinta dello stesso decreto, dovrà essere inferiore all'emissione totale annua, pari a 13,13 tonnellate/anno;
- f.13 la sostituzione degli elementi filtranti a carboni attivi installati sui punti di emissione E1, E2, E8, E9 ed E10 dovrà essere effettuata con periodicità idonea a garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione fissati all'Allegato 1;
- f.14 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;
- f.15 ai sensi dell'Art. 294, comma 1, al fine di ottimizzare il rendimento di combustione, l'impianto connesso al punto di emissione E11 dovrà essere dotato, ove tecnicamente possibile, di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile e che preveda, alternativamente, la misura in continuo del tenore di ossigeno residuo nelle emissioni, ovvero dei valori espressi come massa di comburente e combustibile; i dispositivi di misura a tal fine utilizzati devono essere compatibili con i sistemi realizzati secondo la norma Uni En 298:2012 ed essere tarati in conformità alle modalità ed alle periodicità previste nelle istruzioni tecniche rilasciate dal produttore con procedure documentate e verificabili da tenere a disposizione dell'Autorità di controllo.

CONDIZIONI

Le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'ISTRUTTORE
Geom. Simona Bocchini



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

Ragione Sociale: GAROFOLI S.p.A. Unità Produttiva: Terni (TR) Strada di Pantano 15/13

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	N. attività art.275	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
										h	dia	L1	L2	
E1	Cabina verniciatura n. 1 - edificio 4 (fase verniciatura)	Polveri		3	mg/Nm ³	25.859	4	240	Ambiente	8,00	-	0,90	0,90	Setto filtrante Adsorb. carboni attivi
		S.O.V.	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili tessuti, film e carta	50	mg/Nm ³									
	Cabina verniciatura n. 1 - edificio 4 (fase essiccazione)	S.O.V.	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili tessuti, film e carta	50	mg/Nm ³	25.859	4	240	Ambiente					
E2	Cabina verniciatura n. 1 - edificio 4 (fase verniciatura)	Polveri		3	mg/Nm ³	27.443	4	240	Ambiente	8,00	-	0,90	0,90	Setto filtrante Adsorb. carboni attivi
		S.O.V.	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili tessuti, film e carta	50	mg/Nm ³									
	Cabina verniciatura n. 1 - edificio 4 (fase essiccazione)	S.O.V.	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili tessuti, film e carta	50	mg/Nm ³	27.443	4	240	Ambiente					
E3	Impianto di combustione cabina verniciatura n. 1	Ossidi di azoto		350 ^[1]	mg/Nm ³	150	4	240	150	8,00	-	0,22	0,22	
E4	Impianto di combustione cabina verniciatura n. 1	Ossidi di azoto		350 ^[1]	mg/Nm ³	150	4	240	150	8,00	-	0,22	0,22	
E5	Impianto di combustione pressa incollaggio	Ossidi di azoto		350 ^[1]	mg/Nm ³	-	-	-	-	8,00	0,15	-	-	
E6	Impianto di combustione pressa incollaggio	Ossidi di azoto		350 ^[1]	mg/Nm ³	-	-	-	-	8,00	0,15	-	-	
E7	Impianto galvanica	Cromo VI e suoi composti		0,1	mg/Nm ³	15.000	8	217	Ambiente	8,00	0,58	-	-	
		NOx da acido nitrico		5	mg/Nm ³									
		Acido fluoridrico		3	mg/Nm ³									
		Sostanze alcaline		5	mg/Nm ³									

segue Repertorio n. 441/2021

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	N. attività art.275	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
										h	dia	L1	L2	
E8	Cabina di verniciatura n. 2 - edificio 3 (fase verniciatura)	Polveri		3	mg/Nm³	35.000	4	240	Ambiente	8,00	-	0,90	0,90	Setto filtrante Adsorb. carboni attivi
		S.O.V.	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili tessuti, film e carta	50	mg/Nm³									
	Cabina di verniciatura n. 2 - edificio 3 (fase essiccazione)	S.O.V.	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili tessuti, film e carta	50	mg/Nm³									
E9	Cabina di verniciatura n. 2 - edificio 3 (fase verniciatura)	Polveri		3	mg/Nm³	35.000	4	240	Ambiente	8,00	-	0,90	0,90	Setto filtrante Adsorb. carboni attivi
		S.O.V.	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili tessuti, film e carta	50	mg/Nm³									
	Cabina di verniciatura n. 2 - edificio 3 (fase essiccazione)	S.O.V.	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili tessuti, film e carta	50	mg/Nm³									
E10	Cabina di verniciatura n. 2 - edificio 3 (fase verniciatura)	Polveri		3	mg/Nm³	35.000	4	240	Ambiente	8,00	-	0,90	0,90	Setto filtrante Adsorb. carboni attivi
		S.O.V.	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili tessuti, film e carta	50	mg/Nm³									
	Cabina di verniciatura n. 2 - edificio 3 (fase essiccazione)	S.O.V.	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili tessuti, film e carta	50	mg/Nm³									
E11	Impianto di combustione cabina verniciatura n. 2	Monossido di carbonio		100 ^[1]	mg/Nm³	1.600	-	-	150	8,00	0,45	-	-	
		Ossidi di azoto		200 ^[1]										
E12	Postazioni saldatura edificio 3	Polveri		5	mg/Nm³	8.000	4	240	Ambiente	8,00	-	-	-	Filtro a cartucce

segue Repertorio n. 441/2021

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	N. attività art.275	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
										h	dia	L1	L2	
E13	Zona preparazione vernici cabina n. 2	S.O.V.	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili tessuti, film e carta	50	mg/Nm³	2.000	4	240	Ambiente	8,00	0,35	-	-	
E14	Zona preparazione vernici cabina n. 1	S.O.V.	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili tessuti, film e carta	50	mg/Nm³	5.000	8	240	Ambiente	8,00	-	0,40	0,40	Setto filtrante
E15	Camera di sabbiatura	Polveri		10	mg/Nm³	22.000	1	50	Ambiente	10,00	0,75	-	-	Filtro a cartucce
E16	Sega a nastro per taglio pannelli in legno	Polveri		5	mg/Nm³	2.500	4	240	Ambiente	8,00	0,20	-	-	Filtro a maniche
E17	Fresatrici (n. 2)	Polveri		10	mg/Nm³	13.000	4	240	Ambiente	10,00	0,55	-	-	Pre-filtro metallico. Filtro elettrostatico
D08		S.O.V.	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili tessuti, film e carta	25	%	-	-	-	-	-	-	-	-	

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E1, E2, E8, E9, E10, E13, E14	S.O.V. espresse come C.O.T.
E3, E4, E5, E6, E11	Ossidi di azoto espressi come NO ₂ Tenore O ₂ di riferimento = 3 % vol. [1] Il valore limite deve essere rispettato entro il 01/01/2030
E7	Cromo VI e suoi composti espressi come Cr NO _x da acido nitrico espressi come NO ₂ Acido fluoridrico espresso come HF
E17	Nuovo punto di emissione Valore limite per polveri riferito a polveri totali comprese nebbie oleose